



SOMM/310

giugno 2005 in questo numero:

- * editoriale
- * l'angolo liberamente
- * ozio e Nuovo Umanesimo
- * ozio e sesso
- * l'ozio ovvero l'arte del vivere sereni
- * il barattolo di maionese e il caffè
- * la vita
- * Silo: un messaggero contemporaneo
- * i numeri della vergogna/speranza
- * cervello straordinario
- * referendum: ha vinto il medioevo
- t una festa retescuola
- * cucina: che passione!
- * un mobile...una casa
- * la perla falsa
- * con la morte nel cuore
- * vogliamo comunicare?
- * ifannullonidelsemestre

copertina di Tommaso Minnetti



ertina innetti



vieni a dare un occhio sul sito internet www.ilfannullone.it

(poi te lo ridiamo)

editoriale

bene. fin dall'inizio ci eravamo detti che a giugno o al quinto numero del Fannullone (un po' come le assicurazioni auto) vi avremmo svelato alcuni dei nostri segreti..

in questo numero ne troverete molti..

innanzitutto che aspiriamo ad un mondo un po' più rilassato, dove non ci sia la fretta di arrivare, di strafare, di sembrare sempre a tutti i costi i più bravi, i più buoni, i più...

eccovi quindi servito un bello speciale sull'ozio...

inoltre crediamo che il mondo sarà più divertente se tutti noi fossimo un po' in pace con noi stessi.ed ecco che continuiamo con la campagna sulla "riconciliazioni con se stessi"

ovviamente non ci possiamo esimere dal prendere una posizione su alcuni fatti che sembrano riportarci verso il medioevo

in questi ultimi mesi abbiamo incontrato tanta gente

qualcuno si è sentito subito in sintonia con queste idee.. e magari ha fatto un articolo o ha contribuito a modo suo... alcuni commercianti hanno trovato questo progetto una bella alternativa alle pubblicazioni esistenti, e li ringraziamo perché senza di loro non potremmo stamparlo

ora vi lasciamo ma c<mark>on una</mark> simpatica proposta: sul nostro sito c'è un giochi<mark>no col q</mark>uale creare la copertina del prossimo fa<mark>nnullone</mark>.. provaci!

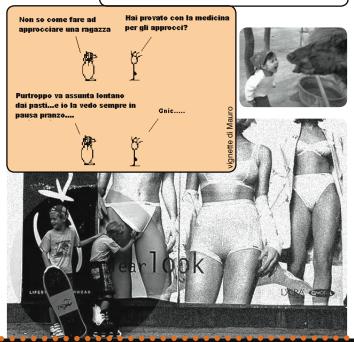
l'angolo liberamente

se ti piace questa rubrica, contribuisci anche tu a farla!

info@ilfannullone.it







Ozio e Nuovo Umanesimo*



dal lat. otium che presso i Romani era il tempo libero dalla politica e dagli affari, l'opposto del negotium, da dedicarsi alla cura dei campi o agli studi

Divagazione o impegno rilassato, in particolare in opere d'ingegno, che forma e sviluppa la personalità umana. Si tratta del tempo libero dalla produzione di beni materiali indispensabili alla sopravvivenza. Nell'ozio non si include il tempo usato per il lavoro, per i trasporti, per le cure personali, per le faccende domestiche e per il sonno. L'ozio comprende il tempo che si usa per soddisfare diversi interessi personali, quali il divertimento, lo sport, il gioco, l'arte, la comunicazione sociale, la lettura, il turismo, il fai-da-te e altri hobby. Si distingue l'ozio attivo, quello in cui qualcuno svolge un'attività creativa che gli consente di sviluppare in modo multiforme le proprie capacità, dall'ozio passivo, legato al consumo di beni culturali creati da altri. Ma quest'ultima forma contribuisce anch'essa alla formazione della personalità e alla sua socializzazione. Tuttavia, con il sorgere dell'industria dell'ozio e con la cosiddetta "cultura di massa", i valori culturali vengono sostituiti da diversi surrogati che disumanizzano la vita, deformano la personalità e sminuiscono il livello culturale della società. Il Nuovo Umanesimo ritiene necessario aumentare il volume dell'ozio, colmando il tempo libero di attività creative, innalzando il livello culturale, il riposo e il divertimento. Il problema dell'umanizzazione dell'ozio e dell'elevazione del suo contenuto è uno dei compiti essenziali delle attuali generazioni.

* tratto dal "Dizionario del Nuovo Umanesimo" - Opere Complete 2 - Silo, ed. Multimage - scaricabile o consultabile online su www.clum.net



Ora che abbiamo capito che cosa é l'ozio, possiamo porci una domanda un po' sfiziosa: fare sesso rientra nell'otium oppure nel neg-otium?

Di certo, fare sesso per qualche persona può essere un lavoro, un modo per provvedere alle proprie necessità materiali (spero una minoranza...) per cui neg-,

E se la finalità del sesso é solo la procreazione, lo possiamo considerare di sicuro come indispensabile alla sopravvivenza.... per cui neg-.

Non dimentichiamoci anche del sesso "fai-da-te" che, nel tempo libero, sembra sia praticato più di quanto si pensi. C'é ancora il sesso "usa e getta": uomini che cercano, donne che cercano... cosa? l'avventura di poche serate, la compagnia di persone casuali, alla ricerca di soddisfazioni effimere; Ma il sesso é solo questo? o é anche qualcosa di più intimo, personale, di molto piacevole, un gioco accattivante, un contatto amorevole, un incontro appagante, un desiderio

E allora? é otium se é sesso positivo, attivo, creativo, socializzante, che molte volte occupa i nostri pensieri in modo completo, totale, tenero, quando troviamo la persona giusta, la nostra metà, quando il sesso diventa amore.

passionale...

Dunque innamoriamoci e sviluppiamo l'ozio che ci porta amora, pace, forza e allegria.



Nei secoli dei secoli studiosi, religiosi e personaggi importanti hanno infangato la reputazione dell'Ozio con le peggiori denominazioni possibili, definendolo «il padre dei vizi» e sputtanandolo in tutte le maniere conosciute; chi praticava la vita oziosa era infatti reputato un fancazzista da quattro soldi, che meritava solamente biasimo e calcinculo.

La realtà – oggi come allora – è però differente: il vero ozioso non passa il suo tempo nel dolce far niente, ma riflette a lungo, in una costante ed infinita condizione contemplativa; colui che nel passato si chiamava filosofo, oggi si chiama ozioso. Ma se i filosofi e i pensatori dell'antichità indirizzavano le proprie teorie verso i meccanismi del mondo e la condizione umana, il moderno ozioso passa ore e ore del suo tempo ad architettare nuovi modi e sistemi per mantenere la propria condizione di pensatore, da sempre minacciata da nemici quale il lavoro, lo studio e le responsabilità.

L'ozioso d.o.c., che si differenzia dagli oziosi part-time (categoria che si dedica alla riflessione totale soltanto nel week-end e nei mesi estivi) e dai falsi oziosi (che si vantano di essere oziosi pur non essendolo) per la naturale propensione al non fare, manifesta i primi sintomi di oziosità fin da piccino, quando dimostra di preferire il passeggino al camminare (solitamente fino ai 7-8 anni) e protesta violentemente quando gli vengono levate le rotelle alla biciclettina (pur non muovendo fisicamente un dito [in quanto si fatica]).

Dedicarsi all'ozio non può quindi essere una semplice parentesi nella vita di tutti i giorni, ma è la vera e propria ragione di vita del vero oziatore original™; a scuola, al lavoro (!!!), con la fidanzatina o la moglie e persino sul cesso l'oziatore applica quella che per ognuno della sua specie è la regola per

eccellenza, che impronta ogni momento della sua esistenza: la <u>LMS</u>, meglio conosciuta come la <u>Legge del Minimo Sforzo</u> (massimo risultato con il minimo dispendio energetico), che è – tra l'altro – l'unica legge che riconosce.

Direttamente collegate alla LMS sono anche le tre <u>sottoregole di Lissus</u>, che a loro volta dichiarano:

- 1- fai domani (o meglio dopodomani o dopodopodomani) quello che puoi fare oggi.
- 2- se una cosa la posso fare io, la potrà fare anche un altro, e di sicuro la farà meglio. Quiiindi (per il bene comune) falla fare all'altro.
- 3- se non mi va di fare una cosa, vuol dire che non è così importante. Se Dio avesse voluto farmi entrare nella storia, mi avrebbe dotato dell'intelligenza di Leonardo, del talento di Mozart o delle dimensioni di Rocco Siffredi.

Il sito internet www.ozio.net, fondato e curato da un'intera legione di oziosi d.o.c., promuove la conoscenza e la salvaguardia dell'Ozio nel mondo attraverso una serie di iniziative volte ad aprire gli occhi e le orecchie di tutti coloro che ignorano tale stile di vita: tornei di subbuteo al posto di faticosi tornei di vero calcio, donne già nude al posto di donne da spogliare, trapianti di lingua per imparare l'inglese senza fatica ecc... Inoltre, il ritrovarsi in una spaziosa dimora virtuale (il celebre Forum del sito) consente di risparmiare benzina, tempo, voglia ed euri che all'ozioso – che spende tra i 5.000 ed i 6.000 Euro al mese per pagare i suoi servi (sexy cameriere, cuoche, vestitrici-svestitrici, lustrascarpe, rimboccacoperte, autisti, lavacessi, sciacquaschiene ed altri) – fanno sempre comodo. Almeno una volta (poi basta) non aspettare ed entra nel rilassantissimo mondo di www.ozio.net, dove troverai un'intiera comunità di nullafacenti dichiarati come te!!

P.S. Astenersi lavoratori e gentaglia pieni di volontà.

Il Fannullone cultura:

- leggere L'ozio di Herman Hesse
- leggere il Tao Te Ching di Lao Tze
- ascoltare Fabrizio De Andrè Il Fannullone
- ascoltare Jovanotti "Dolce far niente"



Quando le cose della vita ci superano, quando 24 ore al giorno non ci bastano,

ricordati del b

barattolo di maionese

e del caffè.

a cura di iVan









n professore, davanti alla sua classe di filosofia. senza dire parola prende un barattolo grande e vuoto di maionese e procede a riempirlo con delle palle da golf. Dopo, chiede agli studenti se il barattolo è pieno. Gli studenti sono d'accordo e dicono di si. Così il professore prende una scatola piena di palline di vetro e la versa dentro il barattolo di maionese. Le palline di vetro riempiono gli spazi vuoti tra le palle da golf. Il professore chiede di nuovo agli studenti se il barattolo è pieno e loro rispondono di nuovo di si. Poi il professore prende una scatola di sabbia e la versa dentro il barattolo. Ovviamente la sabbia riempie tutti gli spazi vuoti e il professore chiede ancora se il barattolo è pieno. Questa volta gli studenti rispondono con un si unanime. Il professore, velocemente, aggiunge due





44 Voqlio che vi

rendiate conto

che questo

barattolo

rappresenta la vita

tazze di caffè al contenuto del barattolo ed effettivamente, riempie tutti gli spazi vuoti tra la sabbia. Gli studenti si mettono a ridere in questa occasione. Quando la risata finisce il professore dice: "Voglio che vi rendiate conto che questo barattolo rappresenta la vita. Le palle da golf sono le cose importanti come la famiglia, i figli, la salute, gli amici, l'amore; le cose che ci appassionano. Sono cose che, anche se perdessimo tutto e ci restasse solo quello, le nostre vite sarebbero ancora piene. Le palline di vetro sono le altre cose che ci importano, come il lavoro, la casa, la **macchina**, **ecc**. La sabbia è tutto il resto: le piccole cose. Se prima di tutto mettessimo nel barattolo la sabbia, non ci sarebbe posto per le palline di vetro ne per le palle da golf. La stessa cosa succede con la vita. Se utilizziamo tutto il nostro tempo ed energia nelle cose piccole, non avremo mai spazio per le cose realmente importanti. Fai attenzione alle cose che sono cruciali per la tua felicità: gioca con i tuoi figli, prenditi il tempo per andare dal medico, vai con il tuo partner a cena, pratica il tuo sport o hobby preferito.

Ci sarà sempre tempo per pulire casa, per riparare la chiavetta dell'acqua. Occupati prima delle palline da golf, delle cose che realmente ti importano. Stabilisce le tue priorità, il resto è solo sabbia." Uno degli studenti alza la mano e chiede cosa rappresenta il caffè. Il professore sorride e dice: "Sono contento che tu mi faccia questa domanda. È solo per dimostrarvi che non importa quanto occupata possa sembrare la tua vita, c'è sempre posto per un paio di tazze di caffè con un amico".





Fai da te - colorificio - belle arti - tapezzerie - moquettes - elettricità - idraulica - ferramenta - arredobagno - casalinghi

Via Rota 31 - 20052 Monza (Mi) Tel/Fax: 039/835163 - email: decormarket@libero.it Forse un giorno riuscirò a completare e a pubblicare il libro che raccoglie tutte le mie poesie, intanto vi do un assaggio di una di quelle e vi propongo il titolo della raccotta:

Pensieri di un "bimbo" che



di Andrea Casiraghi

La Villa

Il piede sfiora l'erba, gli occhi sono coccolati dal vento gelido e porto la tua mano a me.

Gli occhi oscurati dalle dita la mano cerca un appoggio il piede, concede il secondo passo, si appoggia al suolo per me.

Sprofondo

La pelle si lacera, la mente prova dolore, il mio viso viene liberato ed incontra la luce.

Riemergo

Solo sorriso e rughe sul mio volto, la fatica di vivere la gioia di continuare. Con te.

SILO un messaggero contemporaneo

Il 4 maggio scorso lo scrittore e pensatore argentino Mario Rodriguez Cobos, più conosciuto come Silo, ha tenuto un discorso in fronte a migliaia di persone, vicino a Buenos Aires ma in contemporanea con diversi luoghi in tutto il mondo. Nell'arco degli ultimi 35 anni le opere di Silo e i progetti da esse inspirate si sono diffuse in tutto il pianeta coinvolgendo milioni di persone...



"... E ringraziamo perché possiamo inaugurare questo luogo aperto alla riflessione personale, allo studio e all'interscambio.

Molti di noi, ubicati in luoghi diversi, siamo allegri per questa celebrazione. Siamo allegri perché non dobbiamo ringraziare né i governi, né le imprese, né i potenti, né i mezzi di diffusione. Tutto è stato costruito qui e in diverse parti del mondo grazie agli sforzi del **Movimento Umanista** e di un insieme di persone che senza speculazioni né calcoli, ha appoggiato lo sviluppo del nostro Messaggio.

Pertanto, è opportuno ringraziare adesso questo grande Movimento citando i suoi ideali e le sue proposte fondamentali, che si formalizzano nei sei punti seguenti: "In primo luogo, propizia l'ubicazione dell'essere umano come valore e preoccupazione centrale, in modo tale che nulla sia al di sopra dell'essere umano, né alcun essere umano sia al di sopra di un altro. In secondo luogo, afferma l'uguaglianza di tutte le persone e lavora per superare la semplice formalità dell'uguaglianza di diritti di fronte alla legge per avanzare verso un mondo di



uguali opportunità per tutti. In terzo luogo, riconosce la diversità personale e culturale affermando le caratteristiche proprie di ogni popolo e condannando ogni discriminazione praticata in nome di differenze economiche, razziali, etniche e culturali. In quarto luogo, auspica ogni tendenza allo sviluppo della conoscenza al di sopra delle limitazioni imposte al pensiero da pregiudizi accettati come verità assolute o immutabili. In quinto luogo, afferma la libertà di idee e di credenze e, in sesto luogo, ripudia ogni forma di violenza, non solamente quella fisica ma anche quella economica, razziale, sessuale, religiosa, morale e psicologica, come fenomeni quotidiani radicati in tutte le regioni del mondo."

Questi sei punti dell'Umanesimo costituiscono per noi, **messaggeri** di un nuovo spirito, la base della nostra dottrina sociale e del nostro impegno di azione nel mondo.

Tuttavia, è nella relazione quotidiana con le persone concrete e di fronte agli affanni della propria coscienza, che ciascuno si interroga sulla direzione che deve dare al proprio comportamento e alla propria vita..." [continua su www.silo.net]

l'essere umano come valore e preoccupazione centrale

 6 persone sarebbero proprietarie del 59% di tutta la ricchezza del villaggio

(tutti e sei sarebbero degliStati Uniti).

- 80 vivrebbero in abitazioni al limite della vivibilità.
- 72 sarebbero analfabeti (e soltanto uno avrebbe condotto a termine gli studi universitari)
- 1 avrebbe il computer
- 50 vivrebbero malnutriti e rischierebbero ogni giorno di morire di stenti.
- 20 non avrebbero acqua potabile.

I NUMERI DELLA SPERANZA

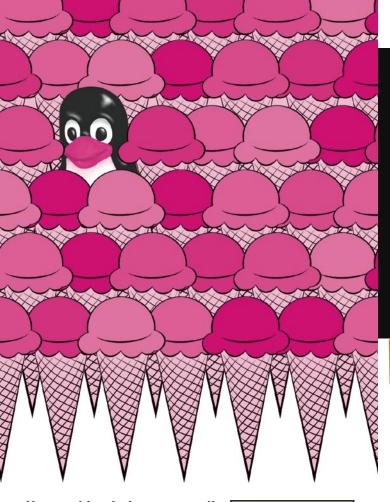
...e forse puoi farci qualcosa anche tu

fonte: Ronald Baird

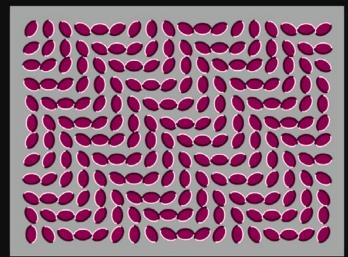
- Brasile: il piu' grande gay pride, circa 2,5 milioni di persone hanno sfilato nel piu' famoso viale della citta' di San Pablo
- Uruguay: istituito il sussidio di poverta' a favore di circa
 40.000 famiglie povere, per complessive 300.000 persone
- La Terra: Alcuni ricercatori della Purdue University e dell'Universita' della California hanno scoperto che l'atmosfera terrestre puo' essere molto efficiente nel ripulire se stessa dallo smog.
- Mauritania: 3 organizzazioni di difesa dei diritti umani sono state legalizzate dal governo della dopo oltre un decennio in cui la loro esistenza era semplicemente tollerata
- Venezuela: primo centro sanitario per popolazioni indigene dove potranno essere curate nella loro lingua e nel rispetto della loro cultura.

chi semina quando non ne ha voglia, raccoglie quando meno se lo aspetta

tratto dai "Pensieri di Mastro Timodo"



Sì, dovrebbe stare fermo.. e invece.. (ovvero: non credere ciecamente alle credenze)



Impressionante il cervello (ovvero: siamo molto più di quanto crediamo)

Sneocdo uno sdtiuo dlel'Untisverià di Cadmbrige, non irmptoa cmoe snoo sctrite le plaroe, tutte le letetre posnsoo esesre al pstoo sbgalaito, è ipmtortane sloo che la prmia e l'umltia letrtea saino al ptoso gtsiuo, il rteso non ctona. Il cerlvelo è comquune semrpe in gdrao di decraifre tttuo qtueso coas, pcheré non lgege ongi silngoa ltetrea, ma lgege la palro nel suo insmiee... vstio?

Sneodco voi, csoa czazo si funamo a Cadmbrgie?

Non tutti i gelati sono uguali.

Viale Romagna - Monza (angolo via Venezia Tridentina) GELATERIA
IL PINGUINO

ha vinto il \[\text{Medioevo} \]

La produzione e lo studio di cellule staminali embrionali potrebbe aprire nuove prospettive di cura per malattie quali l'Alzheimer. il morbo di Parkinson. il diabete, i tumori,

Tutelare la salute e i diritti delle donne, non costringendo le donne, in caso di fallimento del tentativo di impianto, a ripetere da capo tutto l'iter medicochirurgico, molto pesante a livello fisico e psicologico. Consentire la diagnosi pre-impianto per sapere se l'embrione è sano, evitando inutili rischi per la donna

Tutelare i diritti dei portatori di malattie genetiche, consentendo anche a loro di ricorrere alla procreazione assistita allo scopo di generare figli sani.

Consentire la donazione di cellule riproduttive, per dare la possibilità di avere figli anche alle coppie completamente sterili.

per quelli che hanno votato SI:

un applauso

per quelli che hanno votato NO: non siamo d'accordo, ma hanno avuto il rispetto che merita una creatura preziosa di nome "referendum"

per quelli che NON sono andati a votare ci sono modo migliori di OZIARE!!!

Referendum 12/13 Giugno



per info: www.pumilano.it



il mondo è più vicino di quello che pensi ...



Via Marelli, 6 20052 Monza (S.Fruttuoso) MI - Tel. 039 2725219

Frequenze

3 sale prove attrezzate con la migliore strumentazione dotate di condizionamento e impianto di riciclo continuo dell'aria



www.frequenzestudio.it

Via Monte Grappa 4/b (ad. Corso Milano) . tel: 039 2003403

Cucina che passione!



Ciao a tutti!

La cucina è la mia passione, è il mio modo per avere il piacere di fare delle preparazioni culinarie liberamente e che mi danno sensazioni ed emozioni semprenuove. Oltre a godere della visione di alcuni piatti, è bene sapere che, per la riuscita degli stessi, molto sta nel **metterci passione** e nel conoscere i piccoli segreti della cucina. Segreti che variano da Regione a Regione mail cui fine è sempre quello di preparare un ottimo piatto e di assisterne alla contentezza e gioia delle **persone care e amiche che abbiamo riunito attorno alla tavola**. Una volta era piacevole andare fuori casa con tutta la famiglia a fare le cosiddette "scampagnate" dove si beveva, si cantava e si mangiava con il cibo preparato a casa.

Oggi si preferisce stare in compagnia invitando gli amici e parenti nella propria casa e fare una bella tavolata; in questo modo si stringono legami di amicizia, tra tanta allegria e serenità. La mia gioia è vedere gli altri contenti e questo mi stimola a fare sempre meglio. Inoltre preparare i piatti che ricordano la mia Regione (il Lazio) è come trasmettere le proprie conoscenze e perchè no... le ghiottonerie!.

Quindi voglio farvi venire l'acquolina in bocca e ricordarne alcuni come la bruschetta, la pasta e fagioli con l'osso del prosciutto, i bucatini all'amatriciana, le fettuccine fatte in casa, l'abbacchio, le puntarelle, i carciofi alla romana e, dulcis in fundo, una bella zuppa inglese o i bignè di San Giuseppe... Adesso è meglio che mi fermo.. o no? perchè sono sicura di avervi fatto fare un bel peccato di gola!



Un mobile...una casa



La storia di questo mobile è cominciata nel 1973 quando i miei genitori l'hanno trovato in centro Monza all'interno di una casa signorile che stava per essere demolita. Da allora, per 25 anni, è stato utilizzato in cantina come contenitore di giocattoli e di addobbi natalizi. proteggendoli in qualche modo da polvere ed umidità.

Dal 1998, anno in cui sono andato via di casa, ha cambiato vita anche lui : l'ho pulito, sistemato, verniciato di 2 colori brillanti e mi ha seguito in tutti i miei spostamenti : dalla cantina di Monza ad una

bella mansarda a Bolzano! (a Pineta), poi in un appartamento piccolissimo (via Verona), poi di



nuovo in cantina per qualche anno, ed infine in un altro appartamento (via Trieste). In ogni trasloco mi dicevo: andrà bene nella prossima casa? cosa ne farò?

In realtà ero così contento di poterlo sistemare in qualche angolo del nuovo appartamento, che durante i traslochi mi preoccupavo più di non rovinarlo o graffiarlo che della fatica che facevo a trasportalo! E' diventato come la valigia di un viaggiatore: difficile farne a meno. Ora che ci penso racconta in qualche modo la mia storia, i

luoghi dove sono stato e tutte le cose conteneva.

Certo ha i suoi anni, i segni nel legno dei vari interventi di "restauro fai da te", le ante che scricchiolano, e qualche altro difettuccio, ma ormai mi ci sono un po' affezionato e a dirla tutta non ho più il coraggio di "buttarlo via".

Ed il futuro cosa riserva a me ed al mio mobile??

E' in vista l'ennesimo trasloco, e stavolta la casa è tutta nostra! Il mio mobile? spero che con quei bei colori sia gradito alla mia piccola Elisa, così da arredare la sua cameretta

...... e forse questo è l'inizio di una nuova storia.

LA PERLA FALSA

Come ogni giorno, anche quello, ero incantata a guardare e riguardare dentro il mio scrigno i miei gioielli...le mie perle...

e con gli occhi che riflettevano la luce e il luccichio delle pietre preziose, vagavo con lo sguardo tra una perla e l'altra...sfiorandole con il mio sorriso...carezzandole e facendole girare sotto le mie dita...

Anche quel giorno mi chiedevo perché al tatto ne sentivo una leggermente diversa...

ma scacciavo via ogni pensiero impertinente e dando un' ultima ed orgogliosa occhiata al mio bottino, chiudevo lo scrigno e lo riponevo tra le pieghe del mio cuore.

Accadde ancora...ma di nuovo diedi poca importanza alla cosa...
o forse feci finta di nulla.

Un giorno, quando la mia mente era ormai troppo solleticata e pungolata da quella stranezza, che ogni giorno diventava sempre più evidente, presi la perla in questione: era bellissima, bianca, luminosa, forse anche più di molte altre...era piacevolissimo osservarla, l'avrei guardata per ore...

ma ancora una volta le mie dita riscontravano una superficie ed una consistenza diversa dalle altre...

In quel momento di dubbio, presa da un impulso improvviso, scaraventai la perla a terra...
e si ruppe in mille pezzi...era falsa...terribilmente falsa!!!

Che delusione! Che squallore! Come avevo potuto essere così ingenua?
Con immenso dolore...tra le lacrime...chiedendo scusa al mio cuore per averla riposta li tutto quel tempo, raccolsi i pezzi del gioiello ammaliatore e mentre andavo a sbarazzarmi di quei frammenti di vergogna, sulla mia strada incontrai qualcuno che stava facendo la stessa cosa...

Purtroppo mi resi conto che anche qualcun altro aveva posseduto lo stesso tipo di gioiello falso, con il quale ero stata ingannata...la stessa, identica perla, bella, bianca, così luminosa da essere quasi abbagliante...

ma ruvida...inconsistente...vuota...

Ci era stata venduta quasi nello stesso momento, con abilità, con le stesse parole incantatrici, con le identiche carezze ingannatrici...facendo leva sulla nostra ingenuità, sulla nostra sensibilità, sul nostro amore per le perle

vere.

Il mio scrigno adesso è di nuovo colmo solo di pietre preziose vere, ma quell' alone lasciato da quella perla falsa, che in maniera subdola si è insinuata nel cofanetto, facendosi posto tra le altre pietre, è ancora lì:

è un macchietta piccola,

che però io riesco a distinguere perfettamente e al primo colpo d'occhio...

ed ogni volta che la guardo il mio cuore si intristisce....

Spero che con il tempo sbiadisca...

anche se stento a credere che scomparirà del tutto. Di tutto questo devo solo ringraziare il falsario che me l'ha venduta.

AnnaG - 11 febbraio 2003

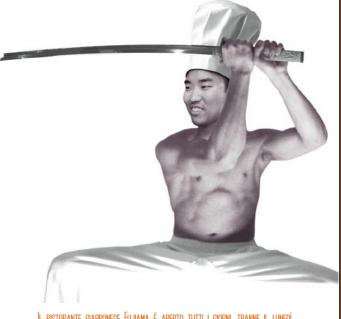
con la morte nel cuore



SUSHI FUJIYAMA

JAPANESE RESTAURANT

KILL Fish



Il ristorante giapponese Fujiama è aperto tutti i giorni, tranne il lunedì lo trovi in Via Cavallotti, 73 – Monza (Milano) tel. 039 743 168 – email: info@ristorantesushi.com È gradita la prenotazione – Menù Fujiama pranzo 16€ www.ristorantesushi.com



La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

> Costituzione Italiana 27 dicembre 1947

questo mese il Fannullone distribuisce gratificazione a:

frullatori: Marco Stegani, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti

design: Alessandra Moiolo, Andrea Casiraghi, Fabrizio Reda, iVan,

Marco Stegani, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti

advertising: Tommaso Minnetti. Stefano Cecere

contributi: Andrea Casiraghi, Andrea Gustinetti, AnnaG, Carmen

> Ripamonti, Gianluca Cecere, Internet, Luk Skazuolker, Marcella, Gianni Biondillo, Marco Stegani, Mauro Sartorio

energia: Elisa, Giovanna Sidoti, Lisa Muller, Luigi Cavagnera, Manuela,

Mauro Toselli, Pablo De Leo, Peo, Stefano Mariani, Voi

sostegno: Blacksun Viaggi, CLP insegne, DecorMarket, gelateria II

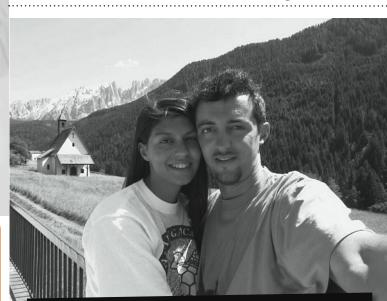
Pinguino, Frequenze Studio, ristorante Fujiama

COSA ASPETTI A PARTECIPARE ANCHE TU? - TUTTI I MERCOLEDI' riunione settimanale del Fannullone - ore 21:15 circa via Bettola 7. Monza - Stefano Cecere 335.8301741

info@ilfannullone.it - www.ilfannullone.it

vogliamo comunicare ?

tutto quello che avresti sempre voluto dire è ora di dirlo info@ilfannullone.it



raffaella e gianluca - insieme da 15 anni, ma legati per la vita. auguri

Rif. F001: Esistono persone serie e allegre, che possano diventare amici "fannulloni" con cui trascorrere giornate serene in passeggiate in montagna, o in gite in bicicletta, per divertirsi con serate danzanti o con film e spettacoli culturali o semplicemente oziare? Se anche tu sei un po' solo potresti incontrare persone con interessi, aspirazioni e progetti comuni per fare cose insieme con simpatia!

vai su www.ilfannullone.it nella sezione annunci per rispondere!

ifannullonidelsemestre



sono passati sei mesi da quando questo progetto ha visto la luce, ed è arrivato il bel momento per presentarci. eccoci!

il prossimo numero uscirà a inizio settembre, con delle ENORMI novità.. se ti leggi bene questo numero potresti scoprire gli indizi che abbiamo celato. combinali insieme nel gioco sul nostro sito internet e riceverai un simpatico omaggio! e ora.. VACANZA!!

ma davvero verresti con noi in campeggio st'estate? a Maratea, dal 1 al 20 agosto!?

chiamaci o scrivici che ti diamo tutte le informazioni! non costa tanto, e ci divertiremo un mondo! I proteggic. no profer quest'eccasion

www.ilfannullone.it





riconciliarsi con se stessi è il primo passo della grande rivoluzione

www.ilfannullone.it